MODULO PER L'IDENTIFICAZIONE E L'ADEGUATA VERIFICA DEL BENEFICIARIO
(Decreto legislativo n. 231/2007 e s.m.i.)

**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(2016/679)**

Il cliente deve fornire sotto la propria responsabilità tutte le informazioni necessarie e aggiornate delle quali sia a conoscenza per consentire l'adempimento degli obblighi di adeguata verifica e l'identificazione dei titolari effettivi dei rapporti e delle operazioni ai sensi del D.lgs 231/2007.

Anche indipendentemente dall'importo della singola operazione, il cliente deve fornire tutte le informazioni richieste dalla Compagnia necessarie per l'adeguata verifica nelle ipotesi considerate a maggior rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, secondo le previsioni di cui alla legge e alle relative disposizioni di attuazione.

La Compagnia ha l'obbligo di non accettare rapporti od operazioni, nonché di valutare la sussistenza degli estremi per l'inoltro di una segnalazione di operazione sospetta, quando non possa adempiere, per qualunque motivo, agli obblighi di adeguata verifica.

Per ulteriori informazioni sulle previsioni di legge in ordine alle sanzioni applicabili e alle definizioni dei termini di "titolare effettivo" e di "persona politicamente esposta" si invita a prendere visione di quanto riportato in fondo al presente modulo.

Si ricorda che il trattamento dei dati personali derivante dagli obblighi di legge, come nel caso presente, non necessita di consenso dell'interessato, così come previsto dal Regolamento europeo n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali. Per ogni dettaglio si rimanda alla specifica informativa rilasciata dalla Compagnia.

Numero Dipendenza

Numero proposta / polizza

CAMPO A

Dati identificativi del beneficiario

Cognome e Nome / Denominazione sociale

Sesso M F

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | | |

Luogo e data di nascita/Costituzione ()
/ /

Stato di Nascita

Cittadinanza (1) Cittadinanza (2)

Paese sede legale capogruppo

Indirizzo di residenza / Sede legale

Comune Prov. C.A.P.

Paese

Domicilio/Sede operativa(se diverso da Residenza/Sede legale)

Comune Prov. C.A.P.

Paese

Documento d'identità N°

Rilasciato da il / /

Persona politicamente esposta si no

Relazioni tra contraente e beneficiario

- beneficiario legato da rapporti di parentela o di affinità col contraente
- beneficiario legato da rapporti aziendali o professionali col contraente
- altro legame

Dati identificativi dell'esecutore per conto del beneficiario
 Rappresentante Legale Delegato Tutore
 Cognome e Nome
 Sesso M F
 Codice Fiscale |
 Luogo e data di nascita () / /
 Stato di Nascita
 Cittadinanza (1) Cittadinanza (2)
 Indirizzo di residenza
 Comune Prov. C.A.P.
 Paese
 Domicilio (se diverso da Residenza)
 Comune Prov. C.A.P.
 Paese
 Documento d'identità N°
 Rilasciato da il / /
 Persona politicamente esposta si no

Relazioni tra beneficiario ed esecutore:
 esecutore legato da rapporti di parentela o di affinità col beneficiario
 esecutore legato da rapporti aziendali o professionali col beneficiario
 altro legame

(CAMPO A)

Dati identificativi del titolare effettivo¹
 Cognome e Nome
 Sesso M F
 Codice Fiscale |
 Luogo e data di nascita () / /
 Stato di Nascita
 Cittadinanza (1) Cittadinanza (2)
 Indirizzo di residenza
 Comune Prov. C.A.P.
 Paese
 Domicilio (se diverso da Residenza)
 Comune Prov. C.A.P.
 Paese
 Documento d'identità N°
 Rilasciato da il / /
 Persona politicamente esposta si no

Dati identificativi del titolare effettivo¹
 Cognome e Nome
 Sesso M F
 Codice Fiscale |
 Luogo e data di nascita () / /
 Stato di Nascita
 Cittadinanza (1) Cittadinanza (2)
 Indirizzo di residenza
 Comune Prov. C.A.P.
 Paese
 Domicilio (se diverso da Residenza)
 Comune Prov. C.A.P.
 Paese
 Documento d'identità N°
 Rilasciato da il / /
 Persona politicamente esposta si no

¹ I campi sono da compilare in modo multiplo solo nel caso di una pluralità di "titolari effettivi".

Dati identificativi del titolare effettivo¹

Cognome e Nome

Sesso M F

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Luogo e data di nascita () / /

Stato di Nascita

Cittadinanza (1) Cittadinanza (2)

Indirizzo di residenza

Comune Prov. C.A.P.

Paese

Domicilio (se diverso da Residenza)

Comune Prov. C.A.P.

Paese

Documento d'identità N°

Rilasciato da il / /

Persona politicamente esposta si no **Dati identificativi del titolare effettivo¹**

Cognome e Nome

Sesso M F

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Luogo e data di nascita () / /

Stato di Nascita

Cittadinanza (1) Cittadinanza (2)

Indirizzo di residenza

Comune Prov. C.A.P.

Paese

Domicilio (se diverso da Residenza)

Comune Prov. C.A.P.

Paese

Documento d'identità N°

Rilasciato da il / /

Persona politicamente esposta si no ¹ I campi sono da compilare in modo multiplo solo nel caso di una pluralità di "titolari effettivi".

CAMPO B

Mezzi di pagamento

Bonifico

IBAN:

IBAN:

Paese di destinazione dei fondi:

Obblighi del cliente

Art. 22 del D.lgs. 231/2007 e s.m.i.

1. I clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti obbligati di adempiere agli obblighi di adeguata verifica.
2. Per le finalità di cui al presente decreto, le imprese dotate di personalità giuridica e le persone giuridiche private ottengono e conservano, per un periodo non inferiore a cinque anni, informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla propria titolarità effettiva e le forniscono ai soggetti obbligati, in occasione degli adempimenti strumentali all'adeguata verifica della clientela.
3. Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del codice civile, sono acquisite, a cura degli amministratori, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili e dai bilanci, dal libro dei soci, dalle comunicazioni relative all'assetto proprietario o al controllo dell'ente, cui l'impresa è tenuta secondo le disposizioni vigenti nonché dalle comunicazioni ricevute dai soci e da ogni altro dato a loro disposizione. Qualora permangano dubbi in ordine alla titolarità effettiva, le informazioni sono acquisite, a cura degli amministratori, a seguito di espressa richiesta rivolta ai soci rispetto a cui si renda necessario approfondire l'entità dell'interesse nell'ente. L'inerzia o il rifiuto ingiustificati del socio nel fornire agli amministratori le informazioni da questi ritenute necessarie per l'individuazione del titolare effettivo ovvero l'indicazione di informazioni palesemente fraudolente rendono inesercitabile il relativo diritto di voto e comportano l'impugnabilità, a norma dell'articolo 2377 del codice civile, delle deliberazioni eventualmente assunte con il suo voto determinante. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 120 e 122 TUF, 74 e 77, CAP e 2341-ter del codice civile.
4. Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le persone giuridiche private, tenute all'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, e successive modificazioni, sono acquisite dal fondatore, ove in vita ovvero dai soggetti cui è attribuita la rappresentanza e l'amministrazione dell'ente, sulla base di quanto risultante dallo statuto, dall'atto costitutivo, dalle scritture contabili e da ogni altra comunicazione o dato a loro disposizione.
5. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, per tali intendendosi quelle relative all'identità del fondatore, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.

Obbligo di astensione

Art. 42, comma 1, 2 e 4 del D.lgs. 231/2007 e s.m.i.

1. I soggetti obbligati che si trovano nell'impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1, lettere a), b) e c), si astengono dall'instaurare, eseguire ovvero proseguire il rapporto, la prestazione professionale e le operazioni e valutano se effettuare una segnalazione di operazione sospetta alla UIF a norma dell'articolo 35.
2. I soggetti obbligati si astengono dall'instaurare il rapporto continuativo, eseguire operazioni o prestazioni professionali e pongono fine al rapporto continuativo o alla prestazione professionale già in essere di cui siano, direttamente o indirettamente, parte società fiduciarie, trust, società anonime o controllate attraverso azioni al portatore aventi sede in Paesi terzi ad alto rischio. Tali misure si applicano anche nei confronti delle ulteriori entità giuridiche, altrimenti denominate, aventi sede nei suddetti Paesi, di cui non è possibile identificare il titolare effettivo né verificarne l'identità.
4. È fatta in ogni caso salva l'applicazione dell'articolo 35, comma 2, nei casi in cui l'operazione debba essere eseguita in quanto sussiste un obbligo di legge di ricevere l'atto.

Sanzioni penali

Art. 55, comma 3 del D.lgs. 231/2007 e s.m.i.

3. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque essendo obbligato, ai sensi del presente decreto, a fornire i dati e le informazioni necessarie ai fini dell'adeguata verifica della clientela, fornisce dati falsi o informazioni non veritiere, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10.000 euro a 30.000 euro.

Titolare effettivo

Art. 1 comma 2 lettera pp) del D.lgs. 231/2007 e s.m.i.

pp) titolare effettivo: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

Art. 20 del D.lgs. 231/2007 e s.m.i.

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali: a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica; b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.
3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le

persone fisiche cui, in ultima istanza, e' attribuibile il controllo del medesimo in forza: a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria; b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.
5. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi: a) i fondatori, ove in vita; b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili; c) i titolari di funzioni di direzione e amministrazione.
6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo.

Persone politicamente esposte

Art. 1 comma 2 lettera dd) del D.lgs. 231/2007 e s.m.i.

dd) persone politicamente esposte: le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonche' i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:

1. sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di: 1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonche' cariche analoghe in Stati esteri; 1.2 deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonche' cariche analoghe in Stati esteri; 1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici; 1.4 giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonche' cariche analoghe in Stati esteri; 1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti; 1.6 ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri; 1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti; 1.8 direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale. 1.9 direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;
2. sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonche' le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;
3. sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami: 3.1 le persone fisiche legate alla persona politicamente esposta per via della titolarità effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari; 3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta;

Art. 24 comma 6 del D.lgs. 231/2007 e s.m.i.

6. I soggetti obbligati, in presenza di un elevato rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo applicano misure di adeguata verifica rafforzata di clienti che, originariamente individuati come persone politicamente esposte, abbiano cessato di rivestire le relative cariche pubbliche da più di un anno. La medesima disposizione si applica anche nelle ipotesi in cui il beneficiario della prestazione assicurativa o il titolare effettivo del beneficiario siano state persone politicamente esposte.